

RELAZIONE FINALE ASSEGNO DI RICERCA

Titolo dell'assegno di ricerca:

Peculiarità e potenzialità delle aree destinate a servizi pubblici nel Comune di Roma in una prospettiva ecosistemica

Titolare dell'assegno di ricerca:

dott.ssa Mimi Coviello

Struttura di afferenza:

Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura

Responsabile scientifico:

prof. Mauro Baioni

1. Inquadramento scientifico e istituzionale della ricerca

L'attività di ricerca svolta nel periodo di assegno si è inserita nel quadro delle attività di supporto tecnico-scientifico al Programma di acquisizione e gestione delle aree destinate a verde e servizi pubblici di Roma Capitale, promosso dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, in attuazione delle previsioni del PRG vigente. Il programma rappresenta un dispositivo strategico volto a colmare le criticità storiche nell'attuazione degli standard urbanistici e a orientare le trasformazioni urbane verso obiettivi di equità territoriale, qualità ambientale e benessere collettivo.

La ricerca ha affrontato tali tematiche adottando una prospettiva ecosistemica, capace di integrare dimensioni ambientali, sociali e spaziali, e di restituire una lettura sistemica del rapporto tra spazi aperti, servizi pubblici e struttura insediativa della città di Roma.

2. Obiettivi della ricerca e impostazione metodologica

L'obiettivo generale della ricerca è stato quello di contribuire alla costruzione di una base conoscitiva integrata a supporto delle politiche pubbliche, finalizzata non solo alla verifica quantitativa degli standard urbanistici, ma soprattutto alla valutazione qualitativa delle prestazioni ecosistemiche e sociali delle aree destinate a verde e servizi pubblici.

Dal punto di vista metodologico, la ricerca si è basata su un approccio multilivello, fondato sull'integrazione di dati provenienti da fonti istituzionali, open data e cartografie ufficiali, e sull'elaborazione di strumenti di rappresentazione e analisi spaziale finalizzati alla costruzione di un Atlante urbano. Tale Atlante è stato concepito come dispositivo conoscitivo, interpretativo e operativo, in grado di supportare i processi decisionali e di essere progressivamente aggiornato.

3. Attività svolte e contributo specifico

Il contributo specifico della sottoscritta si è concentrato prevalentemente sulla costruzione dell'Atlante delle aree e dei servizi, con particolare riferimento alla strutturazione dei contenuti informativi e alla loro restituzione cartografica. In particolare, l'attività ha riguardato:

- la costruzione e l'organizzazione del database informativo delle aree destinate a verde e servizi pubblici;
- la mappatura e la georeferenziazione dei servizi e delle dotazioni territoriali di interesse collettivo, a partire da open data istituzionali, fonti cartografiche ufficiali e dati disponibili a scala comunale;
- la definizione del sistema di riferimento alla scala urbana, basato sulla griglia europea EUROSTAT 1 km x 1 km, quale supporto per l'analisi comparativa dei dati e la loro correlazione con le informazioni demografiche e sociali;
- l'elaborazione di mappe tematiche a supporto delle sei priorità di azione del Programma, finalizzate a evidenziare criticità, potenzialità e disuguaglianze territoriali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla coerenza metodologica delle mappature,

alla chiarezza delle restituzioni e alla possibilità di utilizzo dell'Atlante come strumento dinamico e incrementale.

4. Risultati della ricerca e ricadute operative

Il lavoro svolto ha contribuito in modo significativo alla costruzione di una base conoscitiva integrata sulle aree destinate a verde e servizi pubblici, consentendo di superare una lettura frammentaria degli standard urbanistici e di orientare le politiche di acquisizione e gestione verso una maggiore attenzione alla qualità dei contesti urbani.

L'Atlante ha permesso di mettere in relazione la distribuzione dei servizi con le caratteristiche ambientali, morfologiche e sociali dei diversi ambiti urbani, offrendo uno strumento di supporto all'istruttoria dei piani, dei programmi e dei progetti di trasformazione urbana.

5. Valore scientifico, formativo e prospettive di sviluppo

Dal punto di vista scientifico e formativo, l'attività di ricerca ha consentito il consolidamento di competenze avanzate nell'ambito della costruzione di atlanti urbani, della cartografia tematica, dell'analisi territoriale e della lettura ecosistemica dei contesti urbani complessi. La ricerca ha inoltre rafforzato una prospettiva interdisciplinare tra urbanistica, ecologia urbana e politiche dello spazio pubblico.

Le metodologie e gli strumenti sviluppati nel corso dell'assegno risultano trasferibili e replicabili in altri contesti urbani e costituiscono una base solida per futuri sviluppi della ricerca, sia in ambito accademico sia nel supporto alle amministrazioni pubbliche.

Titolare dell'assegno di ricerca

